

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0697

Martedì 29.12.2020

Comunicato Stampa della Commissione Vaticana Covid-19 e della Pontificia Accademia per la Vita

[Testo in lingua italiana](#)

[Traduzione in lingua inglese](#)

[Traduzione in lingua spagnola](#)

[Testo in lingua italiana](#)

Commissione Vaticana per il Covid-19 e Pontificia Accademia per la Vita

*Il Vaticano offre 20 punti per un accesso giusto ed universale ai vaccini,
per un mondo più sano e giusto*

La Commissione Vaticana Covid-19 e la Pontificia Accademia per la Vita diffondono un documento congiunto in 20 punti che affronta le problematiche e le priorità emergenti nelle diverse tappe del processo del vaccino, dalla ricerca e lo sviluppo fino ai brevetti e allo sfruttamento commerciale, passando per l'approvazione, la distribuzione e l'amministrazione.

Il documento ribadisce l'essenziale ruolo dei vaccini per sconfiggere la pandemia, non solo per la salute personale individuale, ma per proteggere la salute di tutti. La Commissione Vaticana Covid-19 e la Pontificia Accademia per la Vita ricordano ai leader mondiali che i vaccini devono essere forniti a tutti in modo giusto ed equo, dando priorità a coloro che ne hanno più bisogno.

Facendo eco al recente messaggio di Natale *Urbi et Orbi* di Papa Francesco, il documento invita i leader mondiali a resistere alla tentazione di aderire ad un "nazionalismo dei vaccini", esortando gli Stati nazionali e le imprese a cooperare – e non a competere – tra di loro.

Il Cardinale Peter K.A. Turkson, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale (DSSUI), che guida la Commissione, ha detto: "siamo grati alla comunità scientifica per aver sviluppato il vaccino in tempi record; ora sta a noi garantire che sia disponibile per tutti, specialmente per i più vulnerabili. È una questione di giustizia. Dobbiamo dimostrare una volta per tutte che siamo un'unica famiglia umana".

"L'interconnessione che lega l'umanità è stata rivelata dalla pandemia Covid-19", ha detto l'Arcivescovo Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita. "Insieme alla Commissione, stiamo lavorando con molti partner per rivelare le lezioni che la famiglia umana può imparare e per sviluppare un'etica del rischio e della solidarietà per proteggere i più vulnerabili della società".

"Siamo a un punto di svolta nella pandemia Covid-19 e abbiamo l'opportunità di iniziare a definire il mondo che vogliamo vedere dopo la pandemia", dice Mons. Bruno-Marie Duffe, Segretario del DSSUI. "Il modo in cui i vaccini sono distribuiti - dove, a chi, e per quanto - è il primo passo che i leader globali devono compiere nell'impegno per l'equità e la giustizia come principi per costruire un mondo post-Covid migliore", sottolinea Padre Augusto Zampini, Segretario aggiunto del DSSUI.

[01629-IT.00] [Testo originale: Italiano]

Traduzione in lingua inglese

Vatican Covid-19 Commission and Pontifical Academy for Life

Vatican lays out 20 points for a universal and fair destination of vaccines, for a fairer and healthier world

The Vatican Covid-19 Commission and the Pontifical Academy for Life issue a joint 20-point paper addressing the issues and priorities arising at the various stages of vaccine journey, from research and development to patents and commercial exploitation, including approval, distribution and administration.

The paper reiterates the critical role of vaccines to defeat the pandemic, not just for individual personal health but to protect the health of all. The Vatican Commission and the Pontifical Academy of Life remind world leaders that vaccines must be provided to all fairly and equitably, prioritizing those most in need.

Echoing Pope Francis' recent *Urbi et Orbi* Christmas Message, it calls on world leaders to resist the temptation to participate in "vaccine nationalism", urging nations and companies to cooperate – not compete – with each other.

Cardinal Peter Turkson, Prefect of the Dicastery for Promoting Integral Human Development (DPIHD), who also leads the Commission said, "We are grateful to the scientific community for developing the vaccine in record time. It is now up to us to ensure that it is available to all, especially the most vulnerable. It is a matter of justice. This is the time to show we are one human family."

"The interconnectedness that binds humanity has been revealed by the Covid-19 pandemic," said Archbishop Vincenzo Paglia, President of the Pontifical Academy for Life. "Together with the Commission, we are working with many partners to point out lessons the human family can learn and to develop an ethics of risk and solidarity to protect the most vulnerable in society."

"We are at a turning point in the Covid-19 pandemic and have an opportunity to start to define the world we want to see post-pandemic," says Mons. Bruno Marie Duffé, Secretary of the DPIHD. "The way in which vaccines are deployed – where, to whom, and for how much – is the first step for global leaders to take in committing to fairness and justice as the principles for building a better post- Covid world," stresses Father Augusto Zampini, Adjunct Secretary of the DPIHD.

[01629-EN.01] [Original text: Italian]

Traduzione in lingua spagnolo

Comisión Covid-19 del Vaticano y Academia Pontificia para la Vida

El Vaticano ofrece 20 puntos para un acceso universal y justo a las vacunas, para un mundo más sano y justo

La Comisión Vaticana Covid-19 y la Academia Pontificia para la Vida publican un documento conjunto de 20 puntos abordando las problemáticas y prioridades que emergen en las diversas etapas del proceso de la vacuna, desde la investigación y desarrollo, hasta las patentes y explotación comercial, pasando por la aprobación, distribución y administración.

El documento reitera el rol esencial que tienen las vacunas para vencer la pandemia, no sólo en lo referente a la salud personal individual sino para proteger la salud de todos. La Comisión Vaticana Covid-19 y la Academia Pontificia para la Vida recuerdan a los líderes mundiales que las vacunas deben proporcionarse a todos de manera justa y equitativa, dando prioridad a los más necesitados.

Haciendo eco del mensaje *Urbi et Orbi* de Navidad del Papa Francisco, el documento invita a los líderes mundiales para que resistan a la tentación de adherir a un "nacionalismo de la vacuna", instando a los estados nacionales y las empresas a cooperar, y no a competir, entre sí.

El Cardenal Peter K.A. Turkson, Prefecto del Dicasterio para el Servicio del Desarrollo Humano Integral (DSDHI), que también dirige la Comisión, dijo que "Estamos agradecidos a la comunidad científica por haber desarrollado la vacuna en un tiempo récord; ahora nos corresponde a nosotros asegurarnos de que esté disponible para todos, especialmente para los más vulnerables. Es una cuestión de justicia. Tenemos que demostrar de una vez por todas que somos una familia humana".

"La interconexión que une a la humanidad ha sido revelada por la pandemia Covid-19", dijo el Arzobispo Vincenzo Paglia, Presidente de la Academia Pontificia para la Vida. "Junto con la Comisión, estamos trabajando con muchos socios para revelar las lecciones que la familia humana puede aprender y desarrollar una ética del riesgo y la solidaridad para proteger a los más vulnerables de la sociedad".

"Estamos en un punto de inflexión en la pandemia Covid-19 y tenemos la oportunidad de empezar a definir el mundo que queremos ver después de la pandemia", dice Mons. Bruno-Marie Duffe, Secretario del DSDHI." La forma en que se despliegan las vacunas - dónde, a quién y por cuánto - es el primer paso que deben dar los líderes mundiales para comprometerse con la justicia y la equidad como principios para construir un mundo post-Covid mejor ", subraya el Padre Augusto Zampini, Secretario Adjunto del DSDHI.

[01629-ES.01] [Texto original: Italiano]

[B0697-XX.01]
